

Rosolini violenta. Pugni e calci per pochi euro, arrestato 25enne

Nuovo episodio di violenza a Rosolini. Nel primo pomeriggio di ieri, i Carabinieri hanno tratto in arresto in flagranza del reato di tentata estorsione Pietro Nolasco, 25 anni, già noto alle forze dell'ordine per i suoi numerosi precedenti di polizia.

Già all'orario di apertura il giovane si era recato all'interno del locale, un bar annesso ad un distributore di benzina lungo la Statale 115, chiedendo insistentemente che gli venisse consegnata una bottiglia di birra sebbene non avesse il denaro per pagarla. Il dipendente del bar, al fine di evitare problemi, acconsentiva invitandolo però ad allontanarsi. Ed infatti, consumata la birra, Nolasco si allontanava dal bar gironzolando per il paese fino ad ora di pranzo quando si ripresentava nel locale. Qui si avvicinava nuovamente al dipendente del bar chiedendo, oltre alla solita birra omaggio, che gli venissero dati 20 euro per evitare problemi. All'invito del dipendente di lasciare il locale, il giovane ha iniziato ad inveirgli contro, tentando di aggredirlo, venendo bloccato dagli altri clienti che nell' frattempo avevano allertato il 112.

Ma proprio mentre la situazione sembrava essere ritornata alla calma, è sopraggiunto il proprietario del bar cui immediatamente Nolasco si è rivolto con tono minaccioso, intimandogli di consegnargli 30 euro per non avere problemi. Il titolare, comprendendo lo stato di alterazione del giovane, tentava di calmarlo e di farlo uscire dal locale venendo, di contro, aggredito a calci e pugni. Una breve colluttazione interrotta dall'intervento dei Carabinieri. Fortunatamente l'uomo se la caverà con pochi giorni di prognosi per una contusione riportata al braccio nel corso delle colluttazione.

Condotta in caserma Nolasco è stato arrestato e associato presso la casa circondariale "Cavadonna" di Siracusa a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

